

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DI RUOLO al 31/12/ 2007

Livelli	PROFILI PROFESSIONALI	Dotazione organica	Posti coperti	Vacanze organico
	Dirigente Generale	1	1	0
I	Dirigente	2	0	2
II	Dirigente	3	1	2
	totale profilo	6	2	4
I	Dirigente di Ricerca	6	8	-2
II	Primo Ricercatore	22	23	-1
III	Ricercatore	10	2	8
	totale profilo	38	33	5
I	Dirigente Tecnologo	0	0	0
II	Primo Tecnologo	2	2	0
III	Tecnologo	1	0	1
	totale profilo	3	2	1
IV	Funzionario Amm.ne	4	4	0
V	Funzionario Amm.ne	3	0	3
	totale profilo	7	4	3
IV	C.T.E.R.	13	12	1
V	C.T.E.R.	2	4	-2
VI	C.T.E.R.	4	0	4
	totale profilo	19	16	3
V	Collaboratore di Amm.ne	6	5	1
VI	Collaboratore Amm.ne	3	0	3
VII	Collaboratore Amm.ne	4	1	3
	totale profilo	13	6	7
VI	Operatore Tecnico	4	4	0
VII	Operatore Tecnico	2	1	1
VIII	Operatore Tecnico	3	4	-1
	totale profilo	9	9	0
VII	Operatore Amm.ne	2	0	2
VIII	Operatore Amm.ne	1	1	0
IX	Operatore Amm.ne	1	0	1
	totale profilo	4	1	3
VIII	Ausiliario Tecnico	2	0	2
IX	Ausiliario Tecnico	4	2	2
X	Ausiliario Tecnico	0	0	0
	totale profilo	6	2	4
IX	Ausiliario Amm.ne	2	0	2
X	Ausiliario Amm.ne	0	0	0
	totale profilo	2	0	2
	TOTALE GENERALE	107	75	32

Nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2007 si analizza la situazione del personale dipendente.

Il personale a tempo determinato è impiegato nelle attività connesse ai programmi comunitari e negli incarichi, anche in ambito internazionale, assunti dall'Istituto nonché in specifici progetti di ricerca.

L'ISFOL, infatti, ha costituito, sin dal 1995, le strutture di coordinamento nazionali per l'assistenza tecnica dei vari progetti comunitari dotando le stesse di personale assunto con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 5 comma 26 della Legge 537/93 e dell'art. 118 della legge n. 388 del 2000, di durata variabile da uno a sei anni, con scadenza vincolata alla conclusione della programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2000/2006.

Si deve rilevare al riguardo che alle iniziative Occupazione ed Adapt sono subentrate rispettivamente l'iniziativa Equal Programmazione 2000-2006, nonché la nuova programmazione FSE 2000-2006 Ob. 3 "Azioni di Sistema" e Ob. 1 "Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema", con il conseguente incremento delle risorse umane impiegate.

Nel corso dell'esercizio 2006 l'Istituto ha disposto, inoltre, la prosecuzione dei contratti a tempo determinato in scadenza al 31/12/2006 fino al 30/06/2008, (v. sul punto la relazione sul precedente esercizio), in corrispondenza del rinnovo da parte del Ministero del lavoro delle attività finanziate attraverso fondi, iniziative e programmi comunitari.

Il personale a tempo determinato è pertanto passato da una consistenza iniziale di n. 41 unità, presenti al 31.12.1995, a quella di n. 295 unità, alla data del 31.12.2007 (erano 297 al 31/12/2006).

La situazione generale del personale in servizio al 31.12.2007, pertanto, prevede una dotazione complessiva di 370 unità, compreso il personale di ruolo (n.75) e non di ruolo ed il Direttore Generale (erano 373 al 21/12/2006).

Con provvedimenti adottati già nel corso dell'esercizio 2005 si è dato avvio al processo di riordino dell'Istituto sulla base del nuovo assetto previsto dallo Statuto e dal nuovo Regolamento di Organizzazione.

Si è provveduto, infatti, alla designazione degli incarichi di responsabilità delle due Macroaree dell'Istituto, delle Aree di ricerca e di alcune altre strutture (*delibere CdA nn.4 e 5 del 24/3/2005, determine del D.G. nn. 341, 355, 400, 427/2005*).

Alla Dirigenza dell'Area Amministrativa è assegnato un Primo ricercatore di ruolo dell'Istituto cui è stato conferito l'incarico a tempo determinato ai sensi

dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 con qualifica di Dirigente di II fascia a tempo determinato.

Le aree di ricerca sono dirette da personale con qualifica di Dirigente di ricerca dei primi due livelli professionali e di Primo Ricercatore, incaricati della direzione di strutture ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12/02/1991, n. 171.

Anche la responsabilità delle strutture dei programmi comunitari è stata affidata a ricercatori dei primi tre livelli professionali, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12/02/1991, n. 171.

Sulla base della nuova organizzazione ed a seguito dell'attuazione delle Delibere n. 4 e n. 5 del 24 marzo 2005, le figure dei due Dirigenti di Macroarea, nominati a seguito di tali atti e successivamente dimessisi dall'incarico, si pongono funzionalmente tra il Direttore Generale e le due principali aree di Ricerca Scientifica dell'Istituto.

Del personale dipendente dell'Istituto, alla data del 31/12/2007, n. 1 unità risulta collocata in posizione di comando presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Per quanto attiene ad altre n. 5 unità (n. 2 Dirigenti di Ricerca, n. 1 Dirigente Amministrativo di seconda fascia, n. 1 Primo Ricercatore, n. 1 Ricercatore), queste risultano collocate in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 in seguito al conferimento di incarichi dirigenziali presso Amministrazioni Pubbliche.

Di queste, come detto in precedenza, n. 1 unità (primo ricercatore di 2° livello) è incaricata della responsabilità della Direzione Amministrativa dell'Istituto.

Si deve, inoltre, osservare che, come già segnalato nei precedenti referti, l'esecuzione delle attività istituzionali dell'ente è affidata, prevalentemente, a collaboratori esterni, come meglio si preciserà in seguito. Occorre quindi una puntuale verifica, anche ai fini della determinazione della dotazione organica, affinché quest'ultima, rispettando i previsti limiti finanziari, sia inoltre strutturata in relazione alle funzioni istituzionali di carattere permanente. Pur in presenza di una situazione di rigidità dell'assetto strutturale già consolidato nel tempo, è necessaria comunque una razionalizzazione del rapporto tra risorse umane impiegate e le diverse tipologie di attività perseguite, che determini una ottimale ripartizione delle corrispondenti funzioni (v. al riguardo anche quanto dispone il c. 505 dell'art. 1 della L.F. 2007).

A tal fine, peraltro, la riconsiderazione delle linee operative gestionali presuppone anche il completamento dell'analisi della gestione sotto il profilo del

rapporto costi-rendimenti, nonché dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività operativa, da effettuare dal competente Ufficio di controllo interno, con la necessaria verifica dei principi relativi ai criteri di flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività dell'ente relative ai compiti di carattere temporaneo, con l'osservanza dei principi normativi e giurisdizionali che disciplinano tali particolari rapporti ed evitando comunque di preconstituire situazioni anomale suscettibili di contestazioni giudiziarie.⁹

⁹ V. al riguardo la recente disciplina sulla riorganizzazione del servizio di controllo interno prevista dall'art.31 del D.L. 4/7/2006 n.223, convertito con L. 4.8.2006, n.248.

3.1 Spese per il personale

La tabella che segue espone i dati concernenti il costo del personale, compreso il Direttore Generale, comparati per gli esercizi 2006-2007, con la distinzione tra personale di ruolo e non di ruolo.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

Denominazione di spesa	ESERCIZIO 2006			ESERCIZIO 2007				
	Pers.le di ruolo	Pers.le tempo determinato	TOTALE	Pers.le di ruolo	Pers.le tempo determinato	TOTALE	Differenza	Variazione %
Stipendi ed altri assegni fissi	3.302,06	8.845,67	12.147,73	3.375,40	6.459,97	9.835,37	-2.312,36	-19,0
Trattamento accessorio	444,78	1.725,55	2.170,33	522,53	1.576,22	2.098,75	-71,58	-3,3
Missioni Nazionali	76,56	372,23	448,79	68,00	115,46	183,46	-265,33	-59,1
Missioni Estere	99,78	361,59	461,37	88,86	128,76	217,62	-243,75	-52,8
Imposte e contributi previdenziali e ass.li	1.294,73	3.624,08	4.918,81	1.195,12	2.793,45	3.988,57	-930,24	-18,9
Corsi per il personale	4,06	13,41	17,47	1,86	1,03	2,89	-14,58	-83,5
Altri oneri (Mensa, comandi)	116,05	431,91	547,96	122,19	362,14	484,33	-63,63	-11,6
Altri benefici al personale	40,75	80,16	120,91	42,62	59,68	102,30	-18,61	-15,4
Mutui al personale	103,29		103,29			0,00		
Accantonamento Indennità anzianità			2.656,24			946,78	-1.709,46	-64,4
TOTALE	5.482,06	15.454,60	23.592,90	5.416,58	11.496,71	17.860,07	-5.732,83	-24,3

I dati evidenziano il decremento dei costi parziali (per il personale di ruolo e non di ruolo) e complessivi, dovuto anche al minor accantonamento per l'indennità di anzianità nel 2007. Sono in aumento gli oneri stipendiali fissi per il personale di ruolo e quelli del personale non di ruolo. Nel 2007 è diminuito di 2 unità il numero dei dipendenti in servizio a tempo determinato mentre il personale di ruolo è diminuito di 1 unità.

La seguente tabella espone i dati del costo del personale per centri di responsabilità.

COSTO DEL PERSONALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' 2007

(in migliaia di euro)

TEMPO DETERMINATO	Equal	Leonardo	Macroarea politiche e sistemi formativi	Direzione Amministrativa	<i>Totale</i>
Stipendi ed altri assegni fissi	493,35	307,51	26,94	5.632,17	6.459,97
Trattamento accessorio	156,40	62,00	10,44	1.347,38	1.576,22
Missioni Nazionali	6,00	8,37		101,09	115,46
Missioni Estere	5,87	32,24	0,86	89,79	128,76
Oneri previdenziali	221,86	123,58	91,79	2.356,22	2.793,45
Corsi per il personale			0,17	0,86	1,03
Prestaz. sostitutive Mensa	25,72	18,04	0,75	317,63	362,14
Altri benefici	4,81	2,64	0,22	52,01	59,68
<i>Totale tempo determinato</i>	914,01	554,38	131,17	9.897,15	11.496,71
TEMPO INDETERMINATO					
Stipendi ed altri assegni fissi				3.375,40	3.375,40
Trattamento accessorio				522,53	522,53
Missioni Nazionali				68,00	68,00
Missioni Estere				88,86	88,86
Oneri previdenziali				1.195,12	1.195,12
Corsi per il personale				1,86	1,86
Prestaz. sostitutive Mensa				122,19	122,19
Mutui al personale					0,00
Altri benefici				42,62	42,62
<i>Totale tempo indeterminato</i>				5.416,58	5.416,58
Accantonamento Indennità anzianità					946,78
<i>Totale generale</i>	914,01	554,38	131,17	15.313,73	17.860,07

Il rapporto di lavoro del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca, già regolato dal CCNL del 21.2.2002, è stato regolamentato per il personale (non dirigenziale amm.vo) con il nuovo contratto stipulato in data 7.4.2006, valido per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003 e per quello successivo 2004/2005 (ricercatori e tecnologi).

Per il personale amministrativo dirigenziale in data 5/3/2008 è stato stipulato il nuovo CCNL per il personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione (quadriennio normativo ed economico 2002/2005).¹⁰

¹⁰ Per quanto riguarda i compensi incentivanti si veda quanto dispone l'art. 2 novies del D.L. 26.4.2005, n.63, convertito con L. 25.6.2005, n.109, per la parte eventualmente applicabile all'Istituto. Per i limiti di stanziamento delle risorse da assegnare alla contrattazione integrativa si richiamano i principi previsti dall'art. 17 della legge finanziaria per l'anno 2002 e successive modifiche (vedi comma 189 legge finanziaria 2006).

4. L'organizzazione interna

E' proseguita nel 2007 l'azione intesa all'adeguamento ordinamentale dell'Istituto, non ancora completata; in attesa dell'attuazione del provvedimento di riordino l'attuale assetto organizzativo dell'Istituto è articolato in due aree amministrative ed aree di ricerca e strutture di coordinamento delle iniziative e dei programmi comunitari (FSE, Leonardo da Vinci, Equal).

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione dell'esercizio precedente.

La gestione dell'esercizio 2007 ha avuto, nel corso dell'anno, altri momenti di particolare rilevanza dal punto di vista istituzionale e gestionale, oltre ai provvedimenti già citati, con la prosecuzione dell'attuazione del nuovo Statuto. Già nel corso del 2006 si erano registrate alcune fasi di notevole rilevanza per la gestione:

- l'approvazione del nuovo piano triennale per l'attività dell'Istituto 2007-2009;
- la nuova disciplina per la nomina dei responsabili di Macro-Area (modifica dell'art. 12. c. 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento);
- la nomina del Responsabile del Trattamento dei dati, prevista dal documento programmatico sull'applicazione della D.Lgs. n. 196/2003;
- l'istituzione della sede decentrata dell'Istituto a Benevento.

Nel corso del 2007 sono stati adottati ulteriori provvedimenti di riorganizzazione, quali la nomina del Direttore Generale (Delibera del C.d.A. del 20/2/2007), l'approvazione del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in attuazione del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Delibera del C.d.A. del 21/3/2007), l'istituzione di procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ai sensi dell'art. 32 della legge 4/8/2006, n. 248 (Delibera del C.d.A. 13/4/2007). Il bilancio di previsione 2008 è stato approvato nei termini statuari con Delibera del C.d.A. del 13/4/2007.

Va infine ricordato, che l'Istituto ha proceduto alla messa a regime delle attività relative al Controllo di Gestione, Controllo Strategico e Valutazione dei Dirigenti in base ai criteri stabiliti dal Regolamento di Organizzazione vigente e alla luce dei principi normativi generali in materia; tali linee di attività non risultano peraltro ancora pienamente operative.

Nel corso del 2008 si sono svolte le verifiche amministrativo-contabili da parte dell'Ispettorato del Ministero del Lavoro; non risulta, secondo le certificazioni dell'Istituto, che siano stati formulati rilievi a seguito di tali verifiche.

Nel corso del 2007 le analoghe visite ispettive del Ministero del Lavoro hanno dato luogo a contestazioni sull'osservanza delle procedure relative alla rendicontazione delle erogazioni dei fondi strutturali, con le correlative controdeduzioni dell'Istituto; la procedura di verifica è tuttora in corso e si fa riserva di riferire al riguardo sulle conclusioni definitive degli accertamenti.

5. Attività dell'Istituto

Lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Istituto si inquadra nella programmazione triennale definita con il piano operativo, approvato dal Ministero vigilante, aggiornato annualmente, che stabilisce gli indirizzi generali e determina gli obiettivi, le priorità e le risorse disponibili corrispondenti, anche in coerenza con il piano nazionale della ricerca approvato con il d.legs. 5 giugno 1998, n. 204¹¹.

Il bilancio annuale e pluriennale costituisce il necessario complemento finanziario degli strumenti operativi della gestione, che deve essere verificata con il rendiconto annuale e i documenti allegati ai fini della valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'attività svolta dall'Istituto. E' stato recentemente approvato il piano triennale 2007/2009, ed adottato il piano di attività della gestione per il 2007.

Tali documenti, di dettagliata ed accurata redazione, non sono, peraltro, corredati di corrispondenti analisi dei risultati operativi a consuntivo e in particolare di quelli relativi all'esercizio che precede l'impostazione dei piani e dei programmi adottati.

L'attività dell'ISFOL ha come fine lo sviluppo dei sistemi della formazione delle risorse umane, l'orientamento professionale e le politiche del lavoro, nell'ottica della loro integrazione e del miglioramento dell'occupazione. Per il perseguimento di tali finalità, l'ISFOL svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica e fornisce supporto tecnico-scientifico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze), ad altre Amministrazioni dello Stato, alle Regioni ed altri Enti pubblici. In particolare si segnala la collaborazione con il Ministero del Lavoro per l'elaborazione delle linee guida relative al monitoraggio delle risorse erogate dalle regioni per l'utilizzo ai fini dell'obbligo formativo (L. 17.5.1999, n. 144), di cui al DM Lavoro del 13.9.2004, pubblicato nella G.U. del 6.10.2004. In aggiunta a tali compiti, dal 1995, su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svolge anche le seguenti funzioni:

- Struttura Nazionale di Sostegno per le Iniziative Comunitarie presta assistenza tecnica per il Fondo sociale Europeo (Obiettivi 1, 3 e 4 nella Programmazione 1994-1999; obiettivi 1 e 3 nella Programmazione 2000-2006), nonché per la realizzazione di parte delle Azioni di Sistema in base ai PON AS ob. 3 e ATAS ob. 1);

¹¹ Vedi al riguardo, per maggiori dettagli e riferimenti normativi, l'art. 1 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ISFOL, emanato in base all'art. 3 dello Statuto dell'ente.

- valuta attività realizzate con finanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- svolge funzioni di Agenzia Nazionale di Coordinamento del Programma Comunitario Leonardo da Vinci, Europas ed Equal;
- presta assistenza tecnica per l'Osservatorio per la formazione continua, istituito presso il Ministero del Lavoro;¹²
- offre il proprio supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la predisposizione di un rapporto annuale al Parlamento ed alla Conferenza unificata sulle politiche del lavoro (art. 17 D.Lgs 10.9.2003, n. 276).

Nel 2007 ha svolto attività di supporto, di consulenza, di monitoraggio e valutazione, di informazione e comunicazione del QCS e del PON, con la relativa assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero del lavoro (D.G. Politiche, orientamento e formazione e D.G. mercato del lavoro) e con ulteriori attività di Supporto organizzativo per i Comitati di sorveglianza ed i Comitati di Pilotaggio.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, tali nuovi compiti ed attribuzioni hanno comportato una nuova organizzazione delle Strutture di ricerca, il potenziamento degli altri servizi e il conseguente aumento delle risorse umane.

Nell'ambito delle attività svolte possono in sintesi essere richiamate le seguenti linee di sviluppo:

- l'attenzione e l'impegno dell'Istituto sull'intero versante delle politiche dello sviluppo professionale delle risorse umane (politiche del lavoro e politiche formative);
- la saturazione di tutti gli aspetti del sistema di formazione professionale: gli aspetti strutturali (interventi, destinatari, sedi, personale), gli aspetti di processo (programmazione, progettazione, formazione-didattica, monitoraggio, certificazione, valutazione), gli aspetti relazionali (le interazioni con l'istruzione e il lavoro), le offerte formative (dall'obbligo di formazione alla formazione continua);
- la forte concentrazione di *know how* innovativo, alimentato soprattutto dall'assistenza tecnica alle iniziative e Programmi Comunitari che hanno come *mission* la ricerca di percorsi innovativi ed esemplari;

¹² Vedi art. 48 della L.F. n. 289/2002, con le funzioni previste dalla Circolare dello stesso Ministero n. 36 del 18.11.2003 (pubblicata in G.U. n. 5 Serie generale dell'8.1.2004). Con sentenza della Corte costituzionale n. 51 del 13/28-1-2005 il citato art. 48 della L. F. n. 289/2002 è stato dichiarato illegittimo nella parte in cui non prevede strumenti idonei a garantire una leale collaborazione tra Stato e Regioni; con la stessa sentenza è stato dichiarato illegittimo anche l'art. 47, 1° comma della stessa L. F. 2003, recante finanziamenti statali per la formazione professionale perché relativo a materia devoluta alla competenza residuale delle Regioni.

- la progressiva integrazione della "ricerca" con "l'assistenza tecnica" (non solo e non tanto erogazione di servizi ma anche e soprattutto momento di elaborazione di soluzioni prototipali e paradigmatiche).

Il Piano di attività ISFOL 2007

Il Piano di attività dell'Istituto per il 2007 è la risultante di una serie di piani, programmi e progetti operativi, con finalità, fonti finanziarie e committenze diverse, nonché fenomeni programmatori fortemente differenziati.

Sotto il profilo dei contenuti: alcuni riguardano azioni di sistema di grande rilievo; altri segmenti dei sistemi stessi; qualcuno presenta attività con connotazioni prevalentemente di ricerca; altri invece con maggiori caratteristiche di assistenza tecnica/supporto consulenziale; altri ancora riguardano solo attività di disseminazione di risultati.

Ciò che accomuna questo eterogeneo complesso di attività è la riconducibilità dei singoli piani alle tre politiche che rappresentano lo spettro operativo dell'ISFOL definito dallo Statuto: politiche del lavoro, politiche della formazione, politiche dell'inclusione sociale.

I piani di attuazione dei Programmi Operativi Nazionali

I due piani ISFOL in attuazione dei Programmi Operativi Nazionali – PON OB. 3 "Azioni di sistema" e PON OB. 1 "Azioni di sistema e assistenza tecnica" – rappresentano il momento programmatico di gran lunga più importante del Piano di attività ISFOL 2007; al riguardo si segnalano:

- l'aspetto del volume finanziario, che rappresenta il 75,42% delle risorse del Bilancio d'Istituto, al netto delle risorse del fondo istituzionale (pari a euro 10.000.000) e dei residui di stanziamento del Bilancio 2007;
- la valenza innovativa dei sistemi lavoro, formazione e inclusione sociale sia per le Regioni del Centro-Nord sia per quelle del Meridione.

Per avere una indicazione sul peso dell'intervento dell'ISFOL si consideri che, nell'ambito del PON OB.3 sono state commissionate dal Ministero del Lavoro all'Istituto attività ricadenti in 8 misure sulle 9 e in 26 azioni sulle 33 in cui si articola il PON. (v. tabelle seguenti).

Misure e azioni del PON Ob. 3 oggetto del piano ISFOL 2007

Misura A1 - Azioni di sistema per rendere operativa la riforma del mercato del lavoro e sostenere il nuovo sistema a rete pubblico-privato per l'incontro domanda offerta	
Azione 1	Sostegno ai SPI e alla creazione della rete tra SPI e tra questi e i servizi privati
Azione 2	Azioni di supporto all'attuazione della SEO
Azione 3	Azioni di supporto all'attuazione della riforma del mercato del lavoro
Misura B1 - Azioni di sistema per l'inclusione sociale	
Azione 1	Azioni di sistema per favorire l'integrazione tra politiche sociali e politiche del lavoro nell'ambito della riforma dell'assistenza
Azione 2	Azioni a supporto del nuovo sistema di governance e di promozione della qualità delle politiche
Misura C1 - Azioni di sistema per sostenere la riforma della formazione professionale, innalzare la qualità e promuovere l'apprendimento permanente	
Azione 1	Accreditamento delle strutture formative
Azione 2	Analisi dei fabbisogni professionali e formativi
Azione 3	Certificazione dei percorsi formativi, delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi
Azione 4	Promozione della qualità del sistema di formazione professionale
Azione 5	Orientamento
Azione 6	Apprendistato e contratti d'inserimento
Azione 7	Diritto - dovere all'istruzione e formazione
Azione 8	Formazione superiore
Azione 9	Formazione permanente
Misura C2 - Azioni di sistema per lo sviluppo del sistema nazionale di analisi e valutazione	
Azione 1	Analisi di valutazione
Azione 2	Sistema statistico informativo
Azione 3	Analisi e supporto del QCS, complementarietà e promozione del mainstreaming
Misura D1 - Sostegno al consolidamento di un sistema nazionale di formazione continua	
Azione 1	Definizione e sperimentazione di modelli di formazione continua e diffusione di buone pratiche nel quadro delle priorità SEO
Azione 2	Azioni a sostegno del dialogo sociale
Misura E1 - Azioni di sistema per sostenere il mainstreaming e le azioni positive per le pari opportunità tra donne e uomini	
Azione 1	Azioni a sostegno dell'applicazione del mainstreaming e della diffusione di una cultura delle pari opportunità tra uomini e donne
Azione 2	Azioni di supporto per l'applicazione della SEO, della riforma del lavoro e per lo sviluppo di politiche attive del lavoro in una prospettiva di mainstreaming di genere
Misura F1 - Spese di gestione, esecuzione, monitoraggio, controllo del QCS e del PON	
Azione 1	Azioni di accompagnamento del QCS
Azione 2	Azioni di accompagnamento del PON
Misura F2 - Altre spese di assistenza tecnica del QCS e del PON	
Azione 1	Valutazione del QCS
Azione 3	Informazione e pubblicità del QCS
Azione 4	Informazione e pubblicità del PON

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PIANO ATTIVITA' ISFOL 2007			
PROGRAMMI/PIANI/PROGETTI	TIPOLOGIA FONTE FINANZIARIA	RISORSE FINANZIARIE	%
PON OB.3	FONDO SOCIALE EUROPEO - FONDO DI ROTAZIONE	25.330.239,10	60,04
PON Ob. 1	FONDO SOCIALE EUROPEO - FONDO DI ROTAZIONE	6.487.604,28	15,38
Iniziativa Com. EQUAL	FONDO SOCIALE EUROPEO - FONDO DI ROTAZIONE	1.886.895,61	4,47
Programma Com. Leonardo da Vinci - Leonardo Funzionamento periodico	COMMISSIONE EUROPEA	1.760.000,00	4,17
Programma Com. Leonardo da Vinci - CRNO Euroguidance Italy	COMMISSIONE EUROPEA	130.000,00	0,31
Programma Com. Leonardo da Vinci - Monitoraggio Tematico-Agreement	COMMISSIONE EUROPEA	45.315,20	0,11
Aggiuntivo alla convenzione Monitoraggio tematico	COMMISSIONE EUROPEA	6.500,00	0,02
Centro Nazionale Europass	COMMISSIONE EUROPEA	240.000,00	0,57
Consigliere di parità: stato attuazione normativa	FONDI NAZIONALI	210.000,00	0,50
Consigliere di parità: monitoraggio	FONDI NAZIONALI	209.000,00	0,50
Consigliere di parità: documentazione e comunicazione	FONDI NAZIONALI	190.000,00	0,45
Consigliere di parità: implemetazione ambiente web	FONDI NAZIONALI	35.000,00	0,08
Cedefop - Ttnet	COMMISSIONE EUROPEA	45.000,00	0,11
Cedefop - REFERNET	COMMISSIONE EUROPEA	39.000,00	0,09
Cedefop - Visite di studio	COMMISSIONE EUROPEA	62.400,00	0,15
Eures	FONDI NAZIONALI	30.000,00	0,07
Sound planning and management	COMMISSIONE EUROPEA	99.150,87	0,24
Pathways to work	COMMISSIONE EUROPEA	270.000,00	0,64
Progetto Leonardo - PEER REVIEW EXTENDET	COMMISSIONE EUROPEA	5.553,42	0,01
Progetto Leonardo - EQF Network Testing	COMMISSIONE EUROPEA	190.000,00	0,45
Reference Point Nazionale sulla qualità nell'istr. E form.	FONDI NAZIONALI	30.000,00	0,07
Italiani nei paesi extra-Ue	FONDI NAZIONALI	329.600,00	0,78
Bollino rosa- la certificazione delle aziende per la parità di genere	FONDI NAZIONALI	80.000,00	0,19
Predisposizione bilancio di genere legge	FONDI NAZIONALI	56.600,00	0,13
Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale	FONDI NAZIONALI	460.000,00	1,09
Accesso al credito associazionismo di promozione sociale	FONDI NAZIONALI	180.800,00	0,43
Sistema di monitoraggio Fondi paritetici interprofessionali	FONDI NAZIONALI	1.200.000,00	2,84
Fabbisogni formativi delle org. Di volontariato per l'immigrazione	FONDI NAZIONALI	180.000,00	0,43
Consulta nazionale sull'alcol e sui problemi correlati	FONDI NAZIONALI	30.000,00	0,07
Conciliazione del tempo di vita e di lavoro	FONDI NAZIONALI	240.000,00	0,57
AT Regione Veneto	FONDI REGIONALI	1.794.940,92	4,25
AT Regione Lazio - accreditamento della regione Lazio	FONDI REGIONALI	45.000,00	0,11
Progetto AT Regione Lazio - Offerte formative	FONDI REGIONALI	135.000,00	0,32
Regione Campania CERAS	FONDI REGIONALI	80.000,00	0,19
Prov. Napoli: Orientamento in ingresso e in uscita	FONDI PROVINCIALI	14.500,00	0,03
Prov. Napoli: percorsi orient. Prevenzione abbandoni e dispersione sc	FONDI PROVINCIALI	32.500,00	0,08
Fondimpresa: Assistenza tecnica Comitato di valutazione	FONDI NAZIONALI	15.000,00	0,04
Quadrifor: indagine profilo quadri intermedi	FONDI PRIVATI	10.000,00	0,02
TOTALE GENERALE		42.185.599,40	100,00

Il totale generale non comprende il fondo istituzionale pari a € 10.000.000,00

I Piani che attuano i PON per il 2007 hanno presentato, rispetto a quelli che li hanno preceduti, aspetti diversi.

Collocandosi, infatti, dopo il periodo di programmazione FSE 2000-2006, hanno realizzato, prioritariamente, interventi per valorizzare, promuovere, diffondere, disseminare i risultati delle attività realizzate dall'ISFOL nel sessennio.

Anche i Piani degli anni precedenti prevedevano, accanto ad interventi di ricerca e di supporto tecnico, momenti di pubblicizzazione – divulgazione di quanto si stava realizzando.

Nel Piano 2007, però, la dimensione promozionale, diventa prevalente, e per alcune azioni, esclusiva, con numerose strategie messe in atto per diffondere il patrimonio conoscitivo accumulato nel corso del ciclo di Programmazione FSE 2000-2006 presso le Istituzioni (Amministrazioni Centrali, EE.LL.), gli operatori dei Sistemi dell'Education, del Mercato del lavoro e dell'Orientamento e le Parti Sociali.

Iniziative e programmi comunitari

Altri profili programmatici di rilievo riguardano le attività di assistenza tecnica prestata dall'ISFOL:

- alla Iniziativa comunitaria EQUAL (autorità di gestione è il Ministero del Lavoro) mediante una Struttura Nazionale di Supporto;¹³
- al Programma comunitario LEONARDO DA VINCI (coordinato dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica) mediante l'Agenzia Nazionale;¹⁴
- al Programma comunitario EUROPASS (autorità di gestione è il Ministero del Lavoro) mediante un Centro Nazionale.

Tale assistenza è prestata all'iniziativa Equal da una Struttura Nazionale di Supporto, al Programma Leonardo da una Agenzia Nazionale e al Programma Europass da un Centro Nazionale.

¹³ L'atto autorizzativo è rappresentato dal Verbale della Commissione di vigilanza EQUAL del 20.12.2005.

¹⁴ Gli atti autorizzativi sono rappresentati da: Convention CE n. 2005-0414/001; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione n. 231/II/2005; Lett. MUR D.G. per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica Prot. 3125/INT/3-2004; D.D. 293/II/2005; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione n. 242/I/2005 e n. 431/II/2005.

Piani e progetti nazionali e internazionali

Altri piani e progetti (30) sono di minor peso finanziario di quelli precedentemente considerati. Insieme, infatti, impegnano solo il 14,95% del Piano ISFOL 2007, al netto del contributo istituzionale. Va comunque notato che il peso di questi piani e progetti rispetto allo scorso anno, in cui facevano registrare il 7,86%, ha un incremento di circa 7 punti e tra essi si segnalano i progetti relativi a:

- CONSIGLIERE DI PARITA' ¹⁵: STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA. A sette anni dalla emanazione del D.Lvo n. 196/2000 che disciplina l'attività delle Consigliere e dei Consiglieri la DG Mercato del Lavoro ha affidato all'Istituto la realizzazione (programmazione contenutistica e pianificazione e gestione organizzativa) di un seminario di studi in materia;
- CONSIGLIERE DI PARITA': MONITORAGGIO.¹⁶ Attività di ricerca con cui si monitora il Fondo nazionale per le attività delle consigliere e consiglieri di parità in attuazione.¹⁷

Riguardo alle complessive attività sopra esposte sono state fornite anche alcune indicazioni quantitative utili per la valutazione della gestione. Sono stati comunicati dati analitici relativi alle convenzioni (n. 49) stipulate nel 2007 per un importo complessivo di 1,7 milioni di euro (22,1 nel 2006); i dati sono distinti anche per unità operativa, programmi di iniziativa comunitaria, ricerche, seminari, progetti vari. Il numero delle collaborazioni è di 184 (n. 266 nel 2006), con impegni per 16,029 milioni di euro (13,365 milioni nel 2006). Sono state adottate n. 746 determinazioni da parte del Direttore Generale attinenti alla gestione dell'Ente. Si richiama l'attenzione dell'Istituto sulla necessità di rispettare i principi stabiliti dall'art. 26, c. 3, della legge 23.12.1999, n. 488, come modificato dall'art. 1, c. 4, del D.L. 191/2004, convertito con L. 168/2004, e successive modifiche, per le convenzioni relative all'acquisto di beni e servizi (adozione parametri CONSIP), volti a garantire dati obiettivi di comparazione con determinati parametri di valori di prezzo-qualità.

Occorre, inoltre, segnalare la pubblicazione dell'annuale rapporto ISFOL per l'anno 2007, presentato al Parlamento (già seguito, nel frattempo, dall'edizione per il

¹⁵ Cfr. Convenzione MLPS – Direzione Mercato del Lavoro e ISFOL del 9.10.07.

¹⁶ Cfr. Atto di concessione DG Mercato del Lavoro del 29.12.2005.

¹⁷ Ulteriori progetti affidati all'ISFOL riguardano la documentazione e comunicazione, implementazione, ambiente e web per le attività del Consigliere di parità.